

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO UN PONTE PER ANNE FRANK

1

Il notiziario dei progetti dell'Associazione di volontariato **Un ponte per Anne Frank** - Settembre 2018 – numero 4 – www.unponteperannefrank.org – unponteperannefrank@yahoo.it



EDITORIALE

Cari amici,

Siamo arrivati a un nuovo numero del nostro notiziario. Dall'ultima volta sono successe molte cose: negative, positive. Situazioni che ci hanno confermato che c'è **ancora tanto lavoro da fare**. Ed è nostro impegno quotidiano, insieme a ognuno di voi, lavorare per raggiungere sempre più persone, per aiutare coloro che hanno bisogno e per essere sempre più d'impatto.

Il 2018 è stato un anno ricco di emozioni, di crescita, di sviluppo di nuovi programmi educativi, di continuità per i progetti già avviati e di nuovi sorrisi a favore dei bambini. È stato un anno complicato, dove notizie che non avremmo mai voluto sentire ci hanno invece travolto e sconvolto. Un anno che però ci ha visto parlare, confrontare, lavorare e raggiungere centinaia, centinaia e centinaia di studenti in tutta Italia.

Dalle scuole primarie alle scuole secondarie: da Firenze a Roma, da Corvara in Badia a Torino, da Rosignano Solvay a Cecina.

Abbiamo conosciuto docenti e studenti con i quali abbiamo instaurato profonde collaborazioni. Ma il merito non è nostro, è loro. **E' della loro voglia di fare, di esserci. Di diventare un punto fermo, sicuro e attivo della nostra società.**

Grazie al prezioso contributo dell'UCEI – *Unione delle Comunità Ebraiche Italiane*, possiamo ancora mandare in giro per tutta Italia la mostra itinerante **Io sono Anna Frank**, che abbiamo realizzato affinché sia possibile tramandare la storia di Anne Frank e i suoi profondi ideali, approfondire le proprie conoscenze sul nazionalsocialismo e sul dramma della Shoah e, naturalmente, riflettere su quanto avviene oggi. E sono proprio gli studenti a portare alla luce tali riflessioni, specialmente quando prendono parte al nostro programma educativo di *peer education*, che li vede diventare guide della mostra per i compagni più piccoli e per la cittadinanza.

Un progetto educativo che cammina di pari passo con i programmi per le scuole, biblioteche, gruppi e Associazioni dal titolo **Cara Anne e Anne & Io**. Due programmi mirati per gli studenti di ogni età, affinché sia possibile riflettere insieme su quanto avvenuto, sugli errori del passato e sul nostro ruolo nella società oggi. Dove i pensieri e i dibattiti si mescolano all'espressione creativa, che incoraggia gli studenti stessi a esprimersi e a ricordare quanto sia fondamentale **far sentire la propria voce**.

Un percorso che abbiamo approfondito con gli studenti della Scuola Anna Frank Cornelia, Roma, i quali sono diventati protagonisti del progetto educativo in Italia **Living the name of the school**, a cura de La Casa di Anne Frank in collaborazione con la nostra Associazione. Studenti, docenti e la dirigente scolastica attivi, sensibili alla tematica e desiderosi di contribuire e di riflettere sull'importanza del nome di una scuola che con onore è stata intitolata ad Anne Frank, per migliorare il territorio e la società. Un progetto fondamentale, che proseguirà anche nel nuovo anno scolastico, e che stiamo portando avanti in collaborazione con Fanni Hédi educatrice presso La Casa di Anne Frank e James McLaughlin, professore educativo in un'università della Florida.

Il valore della Memoria deve essere costante, e non soltanto un giorno l'anno, affinché sia possibile riflettere e costruire insieme imparando dagli errori del passato. Nel mese di gennaio, con grande onore, ancora una volta abbiamo accompagnato numerosi studenti e privati presso il Teatro dell'Arcimboldi di Milano per ascoltare di persona la preziosa testimonianza della **Senatrice a Vita Liliana Segre**, Sopravvissuta alla Shoah. Attività resa possibile grazie a una stretta collaborazione con l'Associazione Figli della Shoah. Una testimonianza che si è impressa nel nostro cuore e che si traduce in un bisogno di portare avanti le parole della signora Segre, di condividere quanto è stato, per abbattere insieme ogni forma di indifferenza.

Il mese di febbraio, invece, ci ha visti accompagnare al Viaggio della Memoria **Promemoria_Auschwitz** (a cura dell'Ass.ne Deina) numerosi studenti e privati dall'Enrico Mattei di Rosignano Solvay, dal Marco Polo di Cecina, dal Nautico di Livorno, e privati da Torino e Modena. Per vedere con i nostri occhi quanto è stato, per camminare sui luoghi della Memoria, confrontarci, viaggiare come comunità e domandarci che cosa possiamo fare noi, oggi.

Programmi educativi che non si fermano mai e che sono in costante sviluppo e aggiornamento, che ci vedono lavorare in Italia ma anche all'estero. E che ci vedono impegnati anche nei confronti di quei **bambini che, ancora oggi, vivono situazioni di disagio sia in Italia sia all'estero**. Per loro organizziamo raccolta di aiuti umanitari e giornate di svago, per stare insieme in armonia e serenità, cercando di cancellare in questo modo le loro preoccupazioni e di abbattere ogni barriera.

E poi ci sono incontri live, conferenze e campagne di sensibilizzazione. Un lavoro di squadra, **portato avanti durante tutto l'anno grazie anche al profondo impegno dei nostri volontari**, che in tutta Italia conducono laboratori e portano avanti i nostri programmi educativi, per essere sempre più d'impatto.

Un lavoro che, con grande onore, nel 2018 nel mese di gennaio e nel mese di aprile grazie al prezioso lavoro e alla sensibilità della giornalista Laura Gialli ha visto **la nostra Associazione su RAI 2**, per promuovere i nostri programmi e i nostri ideali partendo dalla storia di Anne Frank e affiancando importanti realtà e persone che hanno preso parte, con noi, al dossier: Liliana Segre, Kitty Braun Falaschi, la Scuola Anna Frank Cornelia e il gruppo teatrale Artimbanco.

Uniti, ogni giorno, per non dimenticare. Per riflettere. Per lottare contro la discriminazione e contro l'indifferenza.

E se possiamo essere sempre più d'impatto e continuare a crescere, il merito è di *ognuno di voi*.

Questo grazie, è per te.

Grazie per camminare al nostro fianco. Grazie per essere un testimone della Shoah. Grazie per lottare per una società migliore. Grazie per aiutarci ad aiutare.

Federica Pannocchia

Presidente e Fondatrice dell'Associazione di volontariato Un ponte per Anne Frank

I NOSTRI INCONTRI CON GLI STUDENTI

Ogni giorno è nostro impegno avvicinarci a un numero crescente di studenti, a partire dalla scuola primaria sino ad arrivare alla scuola secondaria di II grado, e **poter lavorare con gruppi di giovani appartenenti a scuole, religioni, ceti sociali e culture diverse.**

4



Incontro presso la Scuola Anne Frank Cornelia, Roma

Partendo dalla storia di Anne Frank approfondiamo le rispettive conoscenze sul dramma della Shoah, sino ad arrivare a riflettere su argomenti attuali.

Anne Frank non solo è il simbolo di tutti quei **bambini vittime della Shoah**, ma rappresenta la speranza e il continuo **amore verso il prossimo**, per celebrare insieme la tolleranza e il rispetto.

Spesso la figura stessa di Anne Frank

viene utilizzata in maniera **discriminatoria**, prendendola di mira per promuovere atteggiamenti Antisemiti o persecutori. È nostro impegno parlarne con gli studenti, ascoltare le loro riflessioni, **per discutere insieme su quanto è avvenuto nel passato e sulla società che ci circonda.**

Progetto Anne Frank nelle scuole...

Il progetto educativo **Anne Frank nelle scuole** è stato inoltre accettato dal Comune di Firenze, che promuove l'offerta di percorsi educativi e formativi integrativi della didattica rivolti alle **scuole fiorentine** attraverso "Le Chiavi della Città", permettendoci di lavorare con numerose scuole interessate, e di promuovere il progetto anche nel nuovo anno scolastico 2018 – 2019.

<https://www.chiavidellacitta.it/>

Nell'anno scolastico 2017 – 2018 abbiamo portato in giro per l'Italia il programma educativo **Anne Frank nelle scuole**, che attraverso racconti e condivisioni della storia di Anne Frank, proiezioni, progetti educativi, riflessioni e dibattiti ci ha permesso di **lavorare con numerosi studenti e di ascoltare le loro parole**. Per imparare dagli errori del passato e per incoraggiare ad essere cittadini attivi e responsabili oggi.

ANNE FRANK NELLE SCUOLE

Laboratorio presso la biblioteca di Quarticciolo, Roma



I NOSTRI LABORATORI SONO RIVOLTI A:

Scuole primarie

Scuole secondarie di I grado

Scuole secondarie di II grado

Biblioteche

Centri sociali e ludici

Associazioni

Gruppi

5

Per incoraggiare a non dimenticare e per educare a una Memoria attiva e responsabile.

PERCHE' ANNE FRANK?



Anne Frank è una figura molto efficace. La sua vicenda è nota e può motivare gli studenti a interessarsi non solo alla sua persona, ma anche alle odierne ripercussioni della vicenda che l'ha coinvolta.

- La storia personale di Anne Frank genera interesse per le vicende storiche che ne costituiscono lo sfondo.

- Anne Frank è il simbolo di altre storie individuali, di molte altre esistenze.

- Per numerosi lettori *Il Diario di Anne Frank* è il primo

approccio nel conoscere la Storia durante il periodo del nazismo e nel fascismo.

- Anne Frank rappresenta inoltre tutte quelle persone che, ancora oggi, vivono nell'emarginazione e sono vittime di persecuzioni o indifferenza.



CARA ANNE...

Gli studenti durante i nostri laboratori sono incoraggiati a esprimere i loro pensieri, ideali e riflessioni con varie forme artistiche (scrittura, poesia, disegno...) per dedicare un loro pensiero ad Anne Frank. Coi che ha sempre indirizzato le lettere del suo Diario a un'amichetta immaginaria dal nome Kitty, cominciandole con *Cara Kitty*... Da qui il titolo del progetto *Cara Anne*.

6



25 maggio 2018, Firenze. Laboratorio *Cara Anne* con le classi III B e III A della scuola media "Kindergarten" in collaborazione con i professori Sanfilippo e Bigagli.



10 aprile 2018, biblioteca di Quarticciolo, Roma. Laboratorio *Cara Anne* con una classe di studenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Largo Cocconi", in collaborazione con Paola Meloni.



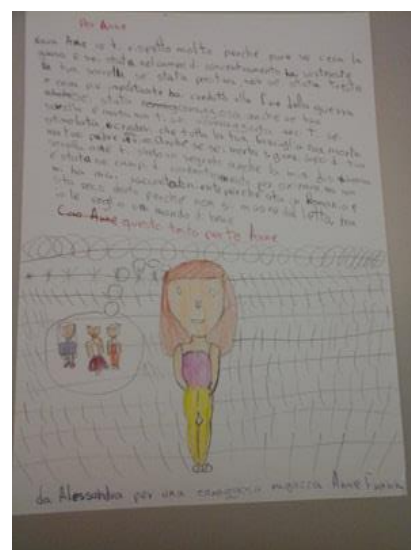
7



31 marzo 2018, Casetta Rossa, Roma. Laboratorio Cara Anne per un gruppo di bambini, in collaborazione con Maya Vetri.



16 marzo 2018, biblioteca di Quarticciolo, Roma. Laboratorio Cara Anne con gli studenti della scuola primaria "Luca Ghini".





13 gennaio 2018, Casetta Rossa, Roma.

Laboratorio Cara Anne con un numeroso gruppo di bambini, in collaborazione con Maya Vetri.



10 gennaio 2018, Scuola Anna Frank Cornelia, Roma. Laboratorio Cara Anne con varie classi di studenti. In collaborazione con le professoresse Alessandra Bonfigli e Carla Manuzzi.



I nostri laboratori "Cara Anne" sono disponibili anche per l'anno scolastico 2018 – 2019.

ANNE & IO

9

Partendo dalla storia di Anne Frank, dagli avvenimenti del passato e dalle sue conseguenze, affrontiamo infine tematiche di oggi. Discriminazione, indifferenza e razzismo. Ci concentriamo molto sul nostro ruolo nella società e sull'importanza di ogni nostra scelta, per un valore profondo della Memoria oggi. Gli studenti sono i protagonisti di un percorso di "domande e risposte" che permette di far sentire la propria voce, di parlare, di ascoltarsi, ricordando quanto sia indispensabile far sentire la nostra opinione in ogni occasione. Imparando dagli errori del passato per essere cittadini attivi e responsabili oggi.



24 aprile 2018, Scuola Anna Frank Cornelia, Roma. Laboratorio *Anne & Io* con numerose classi. In collaborazione con le professoressse Alessandra Bonfigli e Carla Manuzzi.





21 marzo 2018, Liceo Machiavelli di Roma. Giornata mondiale contro il razzismo. Laboratorio *Anne & Io* con oltre 70 studenti del Liceo Statale Nicolò Machiavelli di Roma, in collaborazione con Elisa Raimondi.



I nostri laboratorio *Anne & Io* sono disponibili anche per l'anno scolastico 2018 - 2019

IL VALORE DELLA MEMORIA

Quel che è accaduto non può essere cancellato, ma si può impedire che accada di nuovo. – ANNE FRANK

È nostro impegno portare avanti i nostri programmi durante tutto l'anno, affinché sia possibile ricordare sempre, e imparare dagli errori del passato costruendo insieme una società migliore.



Per l'anno scolastico 2017 – 2018 e per l'anno scolastico 2018 – 2019, i programmi educativi della nostra Associazione sono stati accettati dal Comune di Firenze, che promuove l'offerta di percorsi educativi e formativi integrativi della didattica rivolti alle **scuole fiorentine** attraverso “Le Chiavi della Città”, permettendoci di lavorare con sempre più studenti.

Per l'anno scolastico 2018 – 2019 i nostri programmi educativi sono rientrati nella mappa dei progetti per le scuole, promossa da Roma Capitale. Si tratta di un'iniziativa realizzata dall'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale, dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici e dalla Commissione Consiliare Permanente XI Scuola attraverso la nuova Mappatura dei Progetti Scuola a. s. 2018/2019.

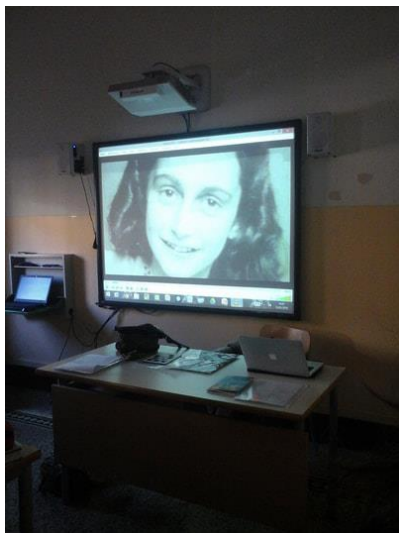


ROMA CAPITALE

11

Per chiunque volesse saperne di più o per prenotare i nostri programmi, è possibile farlo entro e non oltre il 21 settembre 2018, facendo pervenire la propria adesione all'indirizzo di posta elettronica: catalogopof.scuola@comune.roma.it

Per ulteriori informazioni ci trovate a pagina 147: [CLICCA QUI](#)



**Mai dire mai,
sempre dire**

**"Io posso" –
studente, 13 anni.**

13 febbraio 2018.

Laboratorio in
collaborazioni con Chiavi
della Città - Comune di

Firenze, con gli studenti della Scuola secondaria di I grado "Dino Compagni" di Firenze e con le loro docenti, prof.ssa Morelli e prof.ssa Parenti. In collaborazione con l'educatrice, nostra volontaria, Ilaria Borsieri.





18 gennaio 2018: Laboratorio in collaborazioni con Chiavi della Città - Comune di Firenze, con gli studenti della Scuola secondaria di I grado "Dino Compagni" di Firenze e con le loro docenti, le insegnanti Senatore e Camiciotto. In collaborazione con le educatrici, nostre volontarie, Laura Paggini e Ilaria Borsieri

“Che bello il fatto che nessuno debba aspettare un momento particolare per cominciare a migliorare il mondo.”

ANNE FRANK

I giovani sono il nostro futuro. Ma sono anche il nostro presente.

Ecco che lavoriamo giornalmente, in collaborazione con docenti, Comuni, biblioteche, giornalisti, Associazioni e Sopravvissuti al dramma della Shoah affinché possiamo essere sempre più d’impatto. **Affinché sia possibile non dimenticare, riflettere insieme ed essere cittadini attivi oggi.**

18 aprile 2018: Incontro alla Scuola Anna Frank Cornelia, Roma, con la nostra Associazione accompagnati dalla giornalista RAI Laura Gialli.

L'aula teatrale della scuola gremita di studenti accorsi a prendere parte all'incontro. Un incontro speciale, pieno di domande, curiosità e riflessioni che ci ha portato a conoscere e a lavorare con un grande gruppo di studenti preparati che ha approfondito le proprie conoscenze su Anne Frank, analizzando insieme le problematiche del passato e le difficoltà del presente.

13



Un incontro arricchito dalla bravura, sensibilità e professionalità della giornalista Rai Laura Gialli, oramai

di casa alla Scuola Anna Frank Cornelia, la quale ha realizzato ben due special sulla nostra Associazione, entrambi andati in onda nel 2018 sulla Rai. Laura ha incontrato insieme a noi tutti gli studenti, i docenti e la dirigente scolastica Simona Di Matteo, rispondendo alle varie domande e confrontandosi con i tutti giovani presenti.

Il nostro percorso educativo alla Scuola Anna Frank Cornelia di Roma prosegue con numerosi laboratori, già previsti anche per l'anno scolastico 2018 – 2019.

[#pernondimenticare](#)

[#controlindifferenza](#)

[#riflettereinsieme](#)

[#annefrankoggi](#)



LA NOSTRA ASSOCIAZIONE SU RAI 2



14

Con grande onore la nostra Associazione ha preso parte a ben **due appuntamenti su RAI 2**, grazie all'impegno e alla professionalità della giornalista Laura Gialli, la quale ci ha contattati per lavorare al nostro fianco sullo sviluppo di un dossier che, partendo dalla storia di Anne Frank e dai programmi della nostra Associazione, avrebbe permesso di avvicinarsi anche a tematiche attuali. Titolo del dossier: *La stanza di Anne*.

Per riflettere insieme partendo dagli errori del passato sino ad arrivare alla nostra società oggi.

DOSSIER LA STANZA DI ANNE – Rai 2

27 e 28 gennaio 2018

Filo conduttore la nostra Associazione Un ponte per Anne Frank

Dossier a cura della giornalista Laura Gialli

Rai 2

Sabato 27 gennaio ore 23.40 (Rai 2)

Domenica 28 gennaio ore 9.15 (RAI 2)



Per guardare la puntata:

[CLICCA QUI](#)

Tra i numerosi interventi che hanno accompagnato la nostra Associazione e con i quali insieme alla giornalista Laura Gialli abbiamo arricchito il dossier, troviamo testimonianze fondamentali come quella di Liliana Segre, Senatrice a Vita e Sopravvissuta alla Shoah e di Kitty Braun Falaschi, Sopravvissuta al campo di concentramento di Bergen – Belsen.

Preziosi interventi da parte degli studenti, docenti e dirigente scolastica Simona Di Matteo della Scuola Anna Frank Cornelia di Roma e degli attori della Scuola Teatrale Artimbanco di Cecina che, insieme ad alcuni nostri educatori e volontari, hanno dato voce ad alcuni estratti da Il Diario di Anne Frank.



SPECIAL TUTTO IL BELLO CHE C'E', Rai 2,

5 aprile 2018

Per guardare la puntata:

[CLICCA QUI](#)

Questo secondo appuntamento con Rai, che ringraziamo di cuore per la sensibilità, ha visto la mostra itinerante *Io sono Anna Frank*, a cura della nostra Associazione e con il Patrocinio dell'UCEI, parte della puntata del programma Rai 2 Tutto il bello che c'è.

Lo special è stato realizzato a Pomaia, durante un

allestimento della mostra itinerante *Io sono Anna Frank* per il quale sono intervenuti anche rappresentanti dal Comune di Santa

Luce e dall'Istituto Lama Tzong Khapa.



FLASHBACK 2017

Pensiamo sia fondamentale non impegnarci a ricordare soltanto un paio di giorni l'anno, ma tenere vivo il ricordo della Memoria ogni giorno. Affinché sia possibile imparare dagli errori nel passato, essere attivi nella nostra società e aiutare chi ha bisogno anche oggi.

16



In memoria di
Anna Frank

Lunedì 6 Novembre
ore 18,00
c/o Circolo ARCI Palazzi

presentazione del
"Viaggio della Memoria"
che si terrà a Cracovia
dal 1° al 7 Febbraio 2018
saranno presenti
il Sindaco di Cecina Samuele Lippi
e il Prof. Cav. Mauro Betti
e i rappresentanti delle Associazioni:
"Un Ponte per Anna Frank"
ANPI e ARCI

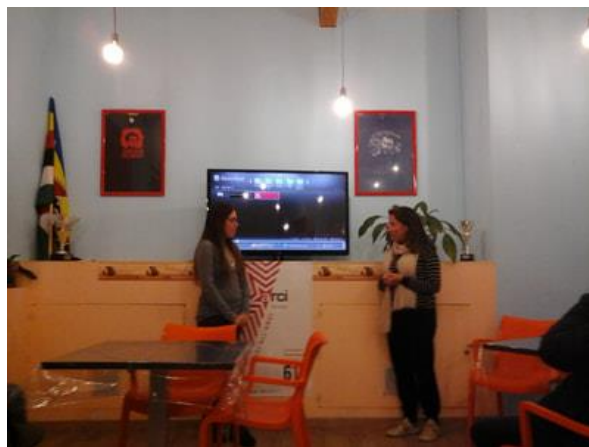


Seguirà un'apericena
ed il ricavato sarà devoluto
all'Ass. "Un Ponte per Anna Frank"

6 novembre 2017

E' stato un grande onore per la nostra Associazione prendere parte all'incontro *In memoria di Anne Frank* a cura dell'Associazione Arci Bassa Val di Cecina, del Comune di Cecina e di ANPI, in collaborazione con la nostra Associazione, e rivolto alla cittadinanza per promuovere il Viaggio della Memoria *Promemoria_Auschwitz* (Ass.ne Deina), e valori di fratellanza e tolleranza partendo dalla storia di Anne Frank, soffermandoci sulla lettura di una lettera inviata da un internato ad Auschwitz - Birkenau, sino ad arrivare ad argomenti attuali e all'importanza della Memoria oggi, di ogni nostra scelta e dell'accoglienza. Valori condivisi

appieno con l'organizzazione, con i presenti e con il Circolo ARCI Palazzi che ci ha accolto a braccia aperte con profonda sensibilità.



VERSO CRACOVIA –

PAROLE, RICORDI, PROGETTI...

17

La sala era gremita di studenti, docenti, privati, famiglie il 16 novembre 2017 presso il Palazzetto dei Congressi di Cecina, ed è stato un onore immenso da parte nostra ricevere così tanta partecipazione.

Abbiamo organizzato l'evento *Verso Cracovia - parole, ricordi, progetti* con il Patrocinio del **Comune di Cecina** e in collaborazione con **ARCI Bassa Val di Cecina**, uniti per non dimenticare, per riflettere, per imparare dagli errori del passato e per divenire cittadini attivi e responsabili oggi, in grado di dare un valore alla Memoria e di ricordare l'importanza di ogni nostra scelta.



Numerosi i momenti toccanti dell'incontro a partire dai profondi interventi del dottor **Giovanni Salvini**, dal **Comune di Cecina**, di **Claudia Franconi**, da **Arci Bassa Val di Cecina**, dall'**Associazione Livornese Saharawi Onlus**, **Associazione Paka**, **Associazione EB10** per poi arrivare alla bellissima e sentita presentazione del libro *Pesante come una piuma* della scrittrice **Laura Paggini**,

all'intervento teatrale da parte di un gruppo di attrici della scuola **Artimbanco**, (inclusa l'insegnante **Serena Bertini**), le quali con vive emozioni hanno letto alcuni estratti più significativi da *Il Diario di Anne Frank*.

E poi è stata la volta degli studenti, durante la presentazione del **Viaggio della Memoria Promemoria_Auschwitz** (a cura dell'Associazione **Deina**). Gli studenti del **Marco Polo**

di Cecina insieme al loro professore **Sandro Betti**, i quali sono partiti con il nostro gruppo lo scorso anno, hanno così dato voce alle loro emozioni e ai loro ricordi, condividendoli con i nuovi partecipanti, affiancati da un gruppo di studenti **dell'Enrico Mattei di Rosignano Solvay**, i quali insieme al loro professor **Domenico Reitano**, a loro volta hanno fatto sentire la propria voce raccontando il viaggio nel 2016 con la nostra Associazione, con profonde emozioni e con la voglia di ripartire ed il bisogno di fare sempre di più per la nostra società.

A concludere l'evento, è stata la preziosa **testimonianza della Senatrice a Vita Liliana Segre** (il filmato ci è stato generosamente donato da **Caritas Ticino**), le cui parole, la cui emozionante testimonianza ci ha aperto un mondo sul suo passato, condividendo messaggi fondamentali affinché sia possibile non dimenticare ed amare la vita, sempre.



7 DICEMBRE 2017: UN MESSAGGIO AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA ANNA FRANK DI PESARO

Grazie alla profonda sensibilità della professoressa Monica Tinti e della professoressa Romina della scuola Primaria Anna Frank di Pesaro, vittima di atteggiamenti antisemiti e di odio, la presidente della nostra Associazione, insieme al nostro volontario Simone De Luca, è intervenuta inviando a tutti gli studenti della scuola e alle rispettive famiglie

un messaggio sul valore del ricordo e della Memoria oggi, e su una **riflessione sull'importanza di ogni nostra scelta e del nostro ruolo nella società** condividendo così messaggi di speranza e amore universale.



Questo affinché sia possibile impegnarci sempre più nell'abbattere ogni forma di odio, discriminazione e indifferenza.

19



Cari studenti,

mi chiamo Federica Pannocchia e sono la presidente dell'Associazione di volontariato Un ponte per Anne Frank.

Vi scrivo con profonde emozioni contrastanti nel mio cuore dopo il terribile episodio che è successo alla vostra scuola e che riporta messaggi antisemiti e di odio.

Atteggiamenti come questo mi fanno riflettere costantemente sull'importanza del valore della Memoria oggi.

Ho fondato l'Associazione Un ponte per Anne Frank con l'aiuto di Buddy Elias (cugino di Anne Frank) il quale mi ha aiutata moltissimo nello sviluppo dei vari programmi con la certezza che, da lassù, Anne Frank in qualche modo ci stesse osservando e guidando. E ne sono sicura anche io, perché attraverso i suoi profondi messaggi di amore, pace e tolleranza, continua a vivere anche dopo la morte, proprio come lei stessa desiderava.

Ecco che Anne vive in ognuno di noi, e questo significa che sta a noi scegliere da che parte stare, in ogni situazione, piccola o grande che sia.

Immagino come ciò che è avvenuto alla vostra scuola vi abbia segnati e abbia fatto nascere in voi delle domande, ma ricordiamoci che siamo noi a scegliere chi essere, che cosa fare. Anche se gli altri provano a spingere i nostri pensieri verso una direzione, questo non significa che noi dobbiamo seguirli. Basta pensare ai benefattori della famiglia Frank, coloro che nonostante tutto decisero di mettere a repentaglio la loro stessa sicurezza pur delle aiutare delle famiglie innocenti.

Ecco un altro insegnamento dalla storia di Anne Frank: non permettere di far vincere l'odio, e peggio ancora l'indifferenza.

Perché ogni nostra scelta conta. D'altronde basta pensare che il campo di sterminio di Auschwitz – Birkenau (dove Anne Frank fu internata) fu creato da uomini per altri uomini. Si tratta di decisioni incomprensibili, ma in quel luogo freddo, di fame, camere a gas ed esperimenti, vi sono anche storie di ribellione e coraggio, di amore e speranza.

Di scelte.

Questo per riflettere sulla complessità dell'uomo, di ognuno di noi. Delle storie nella Storia.

Ecco che atteggiamenti come quello avvenuto alla vostra scuola sono atteggiamenti verso i quali dovete non sottomettervi, e neanche reagire con indifferenza, ma rimbalzarci. Rimbalzarci con

messaggi di pace e tolleranza, con il valore della Memoria oggi, con la consapevolezza di poter essere la parte buona, attiva della società.

Sempre.

Ci tengo a concludere proprio con una bellissima frase di Anne Frank: *"Che bello il fatto che nessuno debba aspettare un momento particolare per iniziare a migliorare il mondo"*.

E questo messaggio, è per tutti voi. Voi, che siete la mia, la nostra, speranza.

Grazie.

Federica Pannocchia

(Presidente dell'Ass.ne Un ponte per Anne Frank)

www.unponteperannefrank.org

unponteperannefrank@yahoo.it

DALLA PARTE DEI BAMBINI

24 novembre 2017.

Il Natale è alle porte, e ogni bambino ha il diritto di celebrarlo con amore e serenità.



Abbiamo organizzato un pomeriggio con tutti i bambini della casa famiglia dell'Associazione **Amici della Zizzi Onlus di Livorno** per consegnar loro regali di Natale generosamente donati dal nostro caro amico e volontario **Alberto Colombani** e dall'azienda **Flying Tiger**, che ringraziamo di cuore.

20



I bambini erano felicissimi! Ad arricchire la giornata i nostri bravissimi **volontari** che ci hanno raggiunto per aiutare i **bambini**, giocare con loro e farli divertire con tanta dolcezza e voglia di fare. E, naturalmente, bravissimi anche a tutti i **membri del Calimero Club** che tra laboratori, trucca bimbi, balli di gruppo e canzoni hanno animato l'incontro rendendolo indimenticabile.



I NOSTRI VOLONTARI!

La nostra Associazione viene portata avanti anche grazie all'impegno, aiuto ed entusiasmo dei nostri volontari i quali, da tutta Italia, grazie alla loro passione e sensibilità hanno deciso di ritagliarsi del tempo per portare avanti i nostri programmi.

21



Alcuni dei nostri volontari portano avanti i nostri programmi sul loro territorio, altri invece ci affiancano in eventi live o durante i nostri programmi educativi.



**SIAMO SEMPRE ALLA RICERCA DI
NUOVI VOLONTARI!**



Uniti per tramandare la storia di Anne Frank e i suoi ideali. Per ricordare ogni vittima dell'Olocausto. Per riflettere sul nazionalsocialismo e sulle sue conseguenze, che riscontriamo ancora oggi. Per promuovere messaggi di speranza, amore, accoglienza e tolleranza. Confrontandoci e parlando con studenti, uno alla volta. Per raggiungerne un numero sempre più crescente.

22



Ma non solo! I nostri volontari ci assistono anche durante i nostri programmi a favore di bambini – italiani e non – che vivono situazioni di disagio. Raccogliendo aiuti umanitari e per regalare loro sorrisi, momenti spensierati, e tanto amore.



"Grazie mille per la bellissima giornata e la meravigliosa esperienza!" - Eva, 18 anni



PROMEMORIA_

AUSCHWITZ

Ass.ne Deina

23

Viaggio della Memoria

Un progetto di **educazione alla cittadinanza europea** pensato per accompagnare i partecipanti alla scoperta e alla comprensione della complessità del mondo che ci circonda a partire dal passato e dalle sue narrazioni, affinché possano acquisire lo spirito critico necessario a un **protagonismo come cittadini nel presente**. (Ass.ne Deina)

Ogni anno, nel mese di febbraio, accompagniamo studenti, docenti, privati e famiglie al **Viaggio della Memoria**.

Per guardare alla storia della Seconda Guerra Mondiale, della Deportazione e della Shoah in chiave europea significa costruire la consapevolezza che i processi che ne sono alla base sono parte di un **passato comune**, così come lo sono le conseguenze sociali, politiche e culturali che quella Storia ha prodotto. La costruzione di una società civile non può che fondarsi su questi presupposti, e i viaggi della memoria contribuiscono a educare cittadini che siano in grado di afferrare il senso profondo e complesso delle sfide del presente. L'obiettivo generale del Viaggio della Memoria *Promemoria_Auschwitz* è di **educare a una partecipazione che sia libera, critica e consapevole** proponendo un percorso strutturato in grado di alimentare una relazione continua tra Storia, memoria e cittadinanza.



1 – 7 FEBBRAIO 2018

Nel 2018 siamo partiti con un **gruppo di circa 50 persone**, tra studenti, docenti, famiglie e privati da Livorno, Torino e Modena che ringraziamo di cuore per il coraggio e l'impegno. Gli studenti partecipanti provengono dall'Istituto Enrico Mattei di Rosignano Solvay (LI) – accompagnati dai professori Domenico Reitano e Massimiliano Faraone – dal Marco Polo di Cecina (LI) – accompagnati dal professor Sandro Betti – e dal Nautico di Livorno.

24

16 gennaio 2018 – INCONTRO DI PREPARAZIONE AL VIAGGIO.



Abbiamo svolto l'incontro con i partecipanti toscani del gruppo della nostra Associazione. Pronti per partire, per confrontarsi. Curiosi, coraggiosi, timorosi, ma con tanta, tantissima voglia di fare, di scoprire e di scoprirsi. Di calpestare con i propri piedi quei luoghi della Memoria. Che fanno male e bene al tempo stesso. Male a causa del dolore, bene a causa della possibilità che danno a ognuno di noi nel poter scegliere di divenire testimoni della Memoria e di fare

del bene alla nostra società, di rimbalzare alla vita.



“Grazie di cuore a tutti voi, che ci avete fatto crescere.” – Sara, 18 anni

1 FEBBRAIO 2018 – PARTENZA

25

Cecina. Rosignano Solvay. Livorno, Toscana. In autobus per raggiungere la stazione ferroviaria del Brennero e unirsi così agli altri partecipanti del nostro gruppo e a centinaia e centinaia di altri studenti, docenti e privati. Ad attenderci lo staff

Il viaggio, conoscersi, sapersi guardarsi intorno. Per cominciare a riflettere e a interrogarsi.

dell'Associazione Deina – organizzatrice del Viaggio della Memoria *Promemoria_Auschwitz* -. Siamo tutti pronti. 800 persone provenienti da varie regioni d'Italia. Con noi due bravissimi tutor pronti ad affiancarci in ogni istante: Agnese e Sebastiano. Lo sguardo degli studenti è carico di emozioni, domande e coraggio. Tutti quanti saliamo sul treno riservato che, dall'Italia, ci porterà direttamente a Cracovia, attraversando di notte i binari, per poi risvegliarci circondati dalla neve in un Paese che non ci appartiene ma che faremo nostro nei prossimi giorni.

Pronti a vivere da protagonisti il Viaggio della Memoria.

2 FEBBRAIO 2018 – ALLA SCOPERTA DI CRACOVIA

Numerose attività laboratoriali e di scoperta della città di Cracovia. Per imparare a guardarsi intorno, a crescere. A prendere delle decisioni. A scoprire e scoprirsi. Instaurando nuove amicizie. Condividendo le proprie opinioni e imparando ad ascoltare il prossimo.



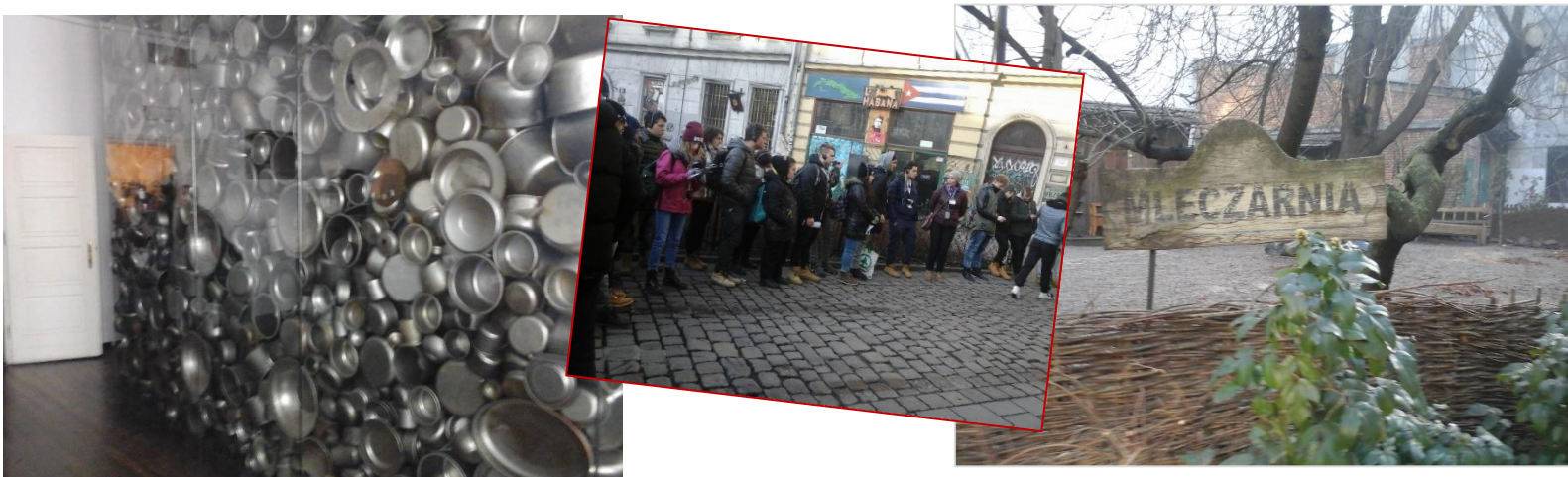
3 FEBBRAIO 2018 – VISITA AL QUARTIERE EBRAICO, ALL'EX GHETTO EBRAICO, ALLA FABBRICA DI OSKAR SCHINDLER E SPETTACOLO TEATRALE "LA SCELTA"



Esplorare, riflettere. Imparare dagli errori del passato. Farci domande. Cercare risposte. Una giornata dedicata alla visita dell'ex ghetto ebraico, del quartiere ebraico e della Fabbrica di Oskar Schindler.

Dove il coraggio diventa il trampolino di lancio per nuove riflessioni. Con una conclusione durante il coinvolgente spettacolo teatrale *La Scelta*, di Marco Cortesi e Mara Moschini.

Camminare sui luoghi della Memoria, insieme. Come comunità viaggiante.



4 FEBBRAIO 2018 – VISITA AL CAMPO DI STERMINIO DI AUSCHWITZ - BIRKENAU

Partenza di mattina presto. Un viaggio in autobus che da Cracovia, per le strade innevate, ci porta verso la cittadina di Oswiecim.

Un silenzio grave, che diventa quasi assordante quando scendiamo dall'autobus e ci ritroviamo nella neve. Con le guide ci avviciniamo al cancello e con profonde emozioni, anche con le più contrastanti, passiamo sotto la scritta **ARBEIT MACHT FREI**.





E venne la notte, e fu una notte tale, che si conobbe che occhi umani non avrebbero dovuto assistervi e sopravvivere. Tutti sentirono questo: nessuno dei guardiani, né italiani né tedeschi, ebbe animo di venire a vedere che cosa fanno gli uomini quando sanno di dover morire. Ognuno si congedò dalla vita nel modo che più gli si addiceva. Alcuni pregarono, altri bevvero oltre misura, altri si inebriarono di nefanda ultima passione. Ma le madri vegliarono a preparare con dolce cura il cibo per il viaggio, e lavarono i bambini, e fecero i bagagli, e all'alba i fili spinati erano pieni di biancheria infantile stesa al vento ad asciugare; e non dimenticarono le fasce, e i giocattoli, e i cuscini, e le cento piccole cose che esse ben sanno, e di cui i bambini hanno in ogni caso bisogno. **Non fareste anche voi altrettanto? Se dovessero uccidervi domani col vostro bambino, voi non gli dareste oggi da mangiare?"** – PRIMO LEVI

27

Sguardi, silenzi, domande. Le scarpe che affondano nella neve, lasciando il segno della nostra presenza. Una presenza che si mescola alla voglia, e al bisogno, di **divenire testimoni di tali orrori.**



E poi il pomeriggio ci trasferiamo per visitare il campo di sterminio di Auschwitz – Birkenau.

Camminiamo per ore, per guardarci intorno, per riflettere. Per imparare dagli errori del passato. Dove le vittime si mescolano ai carnefici, dove la Storia diventa sempre più complessa.



Una landa desolata.

Il vuoto.

Il niente.

Dove però tutto sembra
percepibile.

D'improvviso smette di nevicare e all'orizzonte il sole fa capolino nel cielo, regalandoci un tramonto meraviglioso, ricco di speranza.



5 FEBBRAIO 2018 – LABORATORI E ASSEMBLEA PLENARIA

Assistiamo con i nostri stessi occhi al cambiamento di tutti i partecipanti. Siamo arrivati all'ultimo giorno, in cui nella mattina ci dedichiamo a confrontarci in piccoli gruppi, facendo esprimere ai partecipanti le proprie emozioni, sentimenti e riflessioni. Per poi ritrovarci tutti quanti insieme, nell'auditorium di un'università di Cracovia, e confrontarci in un unico, grande gruppo.

29



Per imparare a far sentire la propria voce, ad ascoltare il prossimo. E riflettere sull'importanza di ogni nostra scelta e dei cambiamenti che possiamo portare oggi.



E poi la festa conclusiva. Non un addio, ma un arrivederci. Con la consapevolezza di essere partiti soli, e di rientrare in un grande "NOI".



6 FEBBRAIO 2018 – PARTENZA!

Il momento di lasciare Cracovia è arrivato. Saliamo tutti quanti sul treno che ci riporterà in Italia. Valigie più vuote, e da una parte più pesanti. Nuove emozioni, nuove amicizie. Nuove riflessioni.

E uno sguardo aperto sul mondo.

30



7 FEBBRAIO 2018 – RIENTRO IN ITALIA!

Abbracci, saluti. E la fine di un viaggio che non è una fine. Ma che è l'inizio di un nuovo capitolo della nostra vita.

PARTI CON NOI!

Ogni anno permettiamo a

studenti, docenti, privati, gruppi e famiglie di partire con la nostra Associazione per il Viaggio della Memoria.

Per chiunque volesse partecipare, o per ulteriori informazioni siamo a completa disposizione:

www.unponteperannefrank.org

3421223322



LILIANA SEGRE

31

"Noi testimoni della Shoah stiamo morendo tutti, ormai siamo rimasti pochissimi, le dita di una mano, e quando saremo morti proprio tutti, il mare si chiuderà completamente sopra di noi nell'indifferenza e nella dimenticanza. Come si sta adesso facendo con quei corpi che annegano per cercare la libertà e nessuno più di tanto se ne occupa." – **LILIANA SEGRE, Senatrice a Vita – Sopravvissuta alla Shoah**

OGNI ANNO LA NOSTRA ASSOCIAZIONE, IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE **FIGLI DELLA SHOAH**, ACCOMPAGNA STUDENTI, DOCENTI E PRIVATI AD ASCOLTARE DI PERSONA, A MILANO, LA PREZIOSA TESTIMONIANZA DELLA SOPRAVVISSUTA E SENATRICE A VITA
LILIANA SEGRE.



25 gennaio 2018 – Teatro degli Arcimboldi, Milano

È stata una grande emozione da parte della nostra Associazione accompagnare 60 persone, tra studenti, docenti e privati, ad ascoltare di persona le preziose parole della Senatrice Liliana Segre, sopravvissuta ad Auschwitz – Birkenau. Liliana Segre: "Ogni anno io mi presento come una nonna. I miei nipoti ideali oggi siete voi davanti a me, e vorrei guardarvi negli occhi,



abbracciarvi uno per uno, perché sono sicura che qualcuno di voi diventerà candela della memoria".

Il Teatro degli Arcimboldi era gremito di persone e da quei 2400 posti vi era un profondo silenzio a ogni parola della signora Segre. Una Donna con la D maiuscola, con una forza inaspettata, con un bisogno nel cuore di ricordare quanto avvenuto, di incoraggiare ad abbattere l'indifferenza e di agire oggi, celebrando la vita.

"Voglio vivere, voglio vivere, voglio vivere".

Un amore per la vita che ha portato Liliana Segre a condividere con dolore, forza e passione la sua storia, per trarne Memoria, insegnamenti, per ricordare la forza che ognuno di noi custodisce, e per incoraggiare a saper leggere quei campanelli d'allarme che portano all'odio e verso una società discriminatoria. Grazie di cuore alla cara signora

Segre per il suo coraggio, per aver deciso ancora una volta di sedersi e di tornare in quel grigio di Auschwitz, dove da ragazzina sognava il verde dei prati. Grazie di cuore a tutti i partecipanti, per il profondo impegno, per aver deciso che strada seguire

Per lottare al nostro fianco per il valore della Memoria, per incoraggiare a divenire cittadini attivi oggi. Per amare la vita.



3 FEBBRAIO 2018:

IL FUTURO DELLA MEMORIA - LA NOSTRA ASSOCIAZIONE SU CARITAS TICINO, CON LA PRESENZA DI LILIANA SEGRE

Poter promuovere sempre di più il nostro lavoro per incoraggiare a sapere, a conoscere quanto è stato, a promuovere messaggi di pace e tolleranza, proprio imparando e riflettendo dagli errori del passato per poter costruire un presente e un futuro migliore.

Grazie di cuore a Michela Bricout, Cristiano Proia e tutto lo staff di Caritas Ticino per averci raggiunto a Milano per promuovere il nostro lavoro e condividere tali ideali, accompagnando la nostra intervista con la preziosa partecipazione della Senatrice a Vita Liliana Segre, Sopravvissuta ad Auschwitz – Birkenau.

Grazie di cuore alle nostre amiche, volontarie ed educatrici Laura Paggini e Veronica Pecorilli, che hanno condiviso a loro volta il profondo impegno per tali tematiche collaborando attivamente con la nostra Associazione.

33



Per guardare il servizio: [CLICCA QUI](#)

Il futuro della memoria

INSEGNARE ALLE GIOVANI GENERAZIONI LA COSCIENZA DELLA SHOAH con mostre, viaggi della memoria e attività. L'associazione *Un ponte per Anne Frank* si racconta a Caritas Ticino video

Siamo dentro quel flusso. È sempre più difficile restare aggrappati a qualcosa quando le esperienze, spesso frenetiche, aggiornano continuamente la scala delle priorità della nostra soglia d'attenzione. E allora la consapevolezza di cosa è davvero prezioso diventa un appiglio forte. Che ci ricorda che, insomma, non possiamo far scorrere via proprio tutto. Ad esempio, a fine gennaio il freddo - quello vero - entra nelle ossa senza chiedere permesso. E può aiutarsi, in qualche modo, a collegare il flusso che ci investe di notte sulla Giornata della memoria per le vittime dell'Olocausto a quelle sensazioni, all'impotenza di fronte al male che ti morde, e a sentirne un po' sulla propria pelle. Ma la giornata passa, le notizie passano: perfino il freddo, per qualcuno, passa. E cosa resta? Mille cose da inseguire: siamo dentro quel flusso. Invece, per Federica Pannocchia, livornese classe 1991 - incontrata con il diario di Anne Frank fu qualcosa destinato a lasciare il segno. Quella testimonianza doveva continuare, ad essere un esempio per le nuove generazioni, che prima di arrivare al "mai più" dovevano passare per una comprensione vera del dramma della Shoah, e degli orrori della guerra. Così, nel 2014, dall'impegno di Federica e dal sostegno - tra gli altri - di Buddy Elias, cugino di Anne Frank, nasce l'associazione "Un ponte per Anne Frank", che propone progetti educativi ed esperienze soprattutto rivolti alle scuole; per incoraggiare la memoria e per sensibilizzare anche verso conflitti e discriminazioni di oggi. Perché lo spettro che minaccia la libertà e la vita resta nella consapevolezza di tutti e l'odio resti ben impresso nelle pagine dei libri di storia e mai più nello sguardo di quella Anne Frank che, grazie a Federica, i bambini di tanta Italia hanno imparato a conoscere. E, per quello che possono, a comprendere. ■

32

A CARITAS TICINO VIDEO

IL FUTURO DELLA MEMORIA

con Federica Pannocchia, Laura Paggini e Veronica Pecorilli

L'Associazione "Un ponte per Anne Frank" ha diversi progetti attivi, realizzati grazie all'aiuto di tanti volontari, tra cui iniziative per la protezione dei bambini in Italia, India, Siria e Bielorussia. Oltre alle attività educative nelle scuole si organizzano viaggi della memoria ad Auschwitz ed una mostra itinerante, lo scopo Anne Frank realizza con il sostegno dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. Inoltre tutti gli anni l'associazione accompagna gli interessati alla testimonianza a Milano di fronte a migliaia di giovani, di Liliana Segre, una delle ultime sopravvissute alla Shoah. Per informazioni: unponteperannefrank.com



“Che bello il fatto che nessuno debba aspettare un momento particolare per iniziare a migliorare il mondo.”

ANNE FRANK

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE PARTNER ITALIANO DEL MUSEO/CASA DI ANNE FRANK, AMSTERDAM

Con immenso onore la nostra Associazione è divenuta il Partner Italiano Ufficiale de La Casa di Anne Frank di Amsterdam, uno dei Musei Europei maggiormente visitati. Il Museo, che si trova al n. 263 di Prisengracht, è stato da giugno 1942 ad agosto 1944 l'alloggio segreto della famiglia Frank. I visitatori del Museo/Casa di Anne Frank possono entrare nelle varie stanze e nella cameretta di Anne, di cui scrive spesso nel suo diario, e possono partecipare a numerose mostre e attività legate alla sua vita.

Attraverso questa collaborazione sviluppiamo e condividiamo progetti e programmi educativi, affinché sia possibile raggiungere sempre più persone ed essere sempre più d'impatto.

...UN PROGRAMMA EDUCATIVO A CURA DE LA CASA DI ANNE FRANK DI AMSTERDAM.

35

Con grande onore la nostra Associazione è stata contattata per prendere parte all'organizzazione del progetto educativo *Living the name of the school*, a cura de La Casa di Anne Frank di Amsterdam. Un progetto educativo che coinvolge quattro Nazioni, inclusa l'Italia. Nel nostro Paese, la nostra Associazione sta realizzando il progetto nella Scuola Anna Frank Cornelia di Roma, con la presenza di **Fanni Hédi**, educatrice de La Casa di Anne Frank, e **James McLaughlin**, professore del dipartimento educativo universitario della Florida.

Un progetto che prevede il coinvolgimento dei giovani, ma non solo. **Dove il passato si mescola al presente e dove riflettiamo insieme** sul ruolo che ancora oggi hanno le scuole che con onore hanno deciso di portare il nome Anne Frank. Qual è la missione della scuola? Perché *Il Diario di Anne Frank* è ancora importante? Cosa provano gli studenti e le famiglie che fanno parte di un complesso scolastico che porta il nome di Anne Frank? Qual è il loro obiettivo?



Il progetto, iniziato a maggio 2018, continuerà il suo sviluppo con nuovi incontri presso la Scuola Anna Frank Cornelia di Roma anche nell'anno scolastico 2018 – 2019, per poi concludersi con un ritrovo plenario ad Amsterdam, alla Casa di Anne Frank. Per confrontarci, riflettere e imparare dal passato per costruire una società migliore oggi.

Grazie di cuore a James McLaughlin, a Fanni Hédi, al nostro volontario Simone De Luca, a tutti gli studenti, gli ospiti presenti, i docenti della Scuola e la dirigente scolastica Simona di Matteo per il profondo impegno e per aver reso tutto ciò possibile.

RITROVATE NUOVE PAGINE DA

IL DIARIO DI ANNE FRANK

36

15 maggio 2018 – La Casa di Anne Frank, in collaborazione con the Huygens Institute for the History nei Paesi Bassi, il NIOD – l'Istituto Olandese per la documentazione di guerra ad Amsterdam - e l'Istituto per gli Studi sui Genocidi, hanno portato alla luce due pagine nascoste da *Il Diario di Anne Frank*, che la stessa Anne aveva coperto con della carta gommata marrone, per nascondere le parole.

Grazie a un grande lavoro di tecnologia oggi le pagine sono leggibili. Dopo 70 anni dopo la pubblicazione de *Il Diario di Anne Frank*, le due pagine che Anne scrisse il 28 settembre 1942, sono state rivelate per la prima volta.

Le pagine nascoste

Furono fotografate nel 2016 durante una delle tante visite per tenere sotto controllo lo stato dei diari di Anne Frank. Grazie a un lavoro tecnologico i testi nascosti sono stati decifrati per prendere parte al testo che compone *Il Diario di Anne Frank*. I testi dimostrano una Anne Frank comune, una ragazzina che aveva trascritto – per poi nasconderele – alcune barzellette sporche e delle riflessioni sul tema della prostituzione.



Le due pagine nascoste, e oggi leggibili, sono state donate alla Casa di Anne Frank di Amsterdam e sono in mostra al pubblico.

**Per ulteriori informazioni o per leggere le due
pagine ritrovate:**

unponteperannefrank@yahoo.it

DALLA PARTE DEI BAMBINI!

37

È nostro impegno regalare sorrisi, aiuti umanitari e momenti di svago a quei bambini - italiani e non - che vivono oggi situazioni di disagio o difficoltà. Durante tutto l'anno organizziamo raccolte, progetti ludici e attività ricreative pensate proprio per i più piccoli: ognuno dovrebbe godere del diritto all'infanzia, al gioco, alla protezione, alle cure sanitarie, all'educazione e all'amore.

INDIA

Il 20 novembre 2017, per la Giornata dei diritti dell'infanzia, abbiamo deciso di iniziare a sostenere a distanza S. Emaculat, bambina indiana di 5 anni, la quale vive nel villaggio di Mettupatty, dandole la possibilità di poter frequentare la scuola, mangiare, bere, giocare e prendere parte a diversi programmi educativi e a cure mediche, togliendola così dalla povertà e donandole un futuro. Grazie all'Associazione Assefa Alessandria per questa preziosa collaborazione.



ITALIA

Grazie alla generosità e all'accoglienza del Parco Faunistico "Gallorse" di Cecina, il 1 giugno 2018 abbiamo potuto realizzare un'altra bellissima giornata per i bambini della Casa Famiglia Amici della Zizzi Onlus, con la quale collaboriamo da anni per donare momenti di svago e allegria a tutti i bambini e ragazzi.



Grazie di cuore a Riccardo, Roberta, agli educatori, a tutti i meravigliosi bambini e naturalmente alle nostre volontarie Sara, Alice, Eva e Giulia per il loro prezioso aiuto e per la loro sensibilità.

38



RACCOLTA DI VESTITI, SCARPE, GIOCATTOLI E FARMACI PER BAMBINI IN SIRIA E YEMEN!

Crediamo sia fondamentale che ogni bambino, in ogni parte del mondo, possa godere delle cure sanitarie, del diritto all'istruzione, al gioco, alla protezione. All'infanzia.

Siamo entrati in contatto con Brada, vice presidente dell'Associazione Comitato Nour, il quale ci ha raccontato che si occupano giornalmente di bambini in Siria e in Yemen che hanno perso tutto. Che vivono al limite della povertà. Bambini colpiti dallo scoppio di una bomba. Bambini paraplegici. Che non hanno più niente. Che hanno bisogno di aiuto.

Ecco che abbiamo accolto il suo annuncio e che abbiamo deciso di aiutare ad aiutarli. Come? Attraverso una raccolta di aiuti umanitari.



CERCHIAMO:

VESTITI (età 0 – 12 anni)

SCARPE (età 0 – 12 anni)

GIOCATTOLI

FARMACI GENERICI (Antidolorifici, pomate per ustioni, pomate per punture di insetti, garze, repellenti, disinfettanti da banco, cerotti, assorbenti)

Condivideremo le foto delle varie consegne.

Se vuoi iniziare una tua raccolta, scrivici per maggiori informazioni. Grazie di cuore!

unponteperannefrank@yahoo.it

39



IRAQ

2 agosto 2018. Queste tre sorelline, che ci hanno segnalato dal Comitato Nour sono affette da una grave forma di Xeroderma pigmentoso. A causa della loro malattia, sono prese di mira e discriminate, e di conseguenza costrette a una vita in solitudine. Hanno anche dovuto lasciare la scuola.



Crediamo che ogni bambino dovrebbe godere del diritto alle cure sanitarie, a un'infanzia serena, sicura, all'educazione. E che nessuno dovrebbe essere discriminato. Le bambine si chiamano Mahaa, Mariam e Manar e hanno rispettivamente 10, 8 e 7 anni. Vivono a Babylon, nel sud dell'Iraq. Sono estremamente sensibili ai raggi solari, soffrono di dolore per la loro condizione e se siedono al sole la loro pelle brucia, causando loro dolore e perdita di sangue.



Ecco che, insieme al Comitato Nour, stiamo cercando di aiutarle. Affinché possano guarire, possano stare al sole, giocare con i loro compagni, crescere serene e tornare a scuola. Ed è grazie a un contributo del nostro amico e volontario Alberto Colombani se possiamo aiutare queste tre sorelline.

SAHARAWI

Continuiamo il sostegno a distanza di Maasu - 9 anni, bambina Saharawi celiaca - e attraverso programmi mirati di gite e uscite all'insegna del divertimento, della scoperta e della condivisione, sosteniamo i bambini Saharawi, ospiti a Livorno tramite l'Associazione Livornese Saharawi Onlus con la quale collaboriamo da anni.



BIELORUSSIA

Da anni collaboriamo con l'Associazione PAKA che si occupa di sostenere e ospitare in Italia bambini/e bielorussi per un periodo di risanamento. I bambini sono quelli che più pagano sulla propria pelle il prezzo dovuto alle radiazioni, alla povertà, alla fame, alla disgregazione familiare e sociale che ne deriva.

Dopo il 1986, nei bambini bielorussi si sono riscontrate percentuali elevatissime di malformazioni genetiche, tumori tiroidei, leucemie.

41

Il 19 agosto 2018 abbiamo accompagnato un gruppo di bambini al Parco Divertimenti Cavallino Matto di Marina di Castagneto Carducci, Livorno, per vivere insieme una bellissima giornata all'insegna del divertimento, dell'allegria e dell'affetto. Grazie di cuore ad Anna e Cristina dell'Associazione Paka, a tutto lo staff, le famiglie ospitanti, i bambini e naturalmente il Cavallino Matto per la splendida accoglienza.



UNITI CONTRO L'INDIFFERENZA

24 maggio 2018. Il nostro incontro con Baobab Experience, presidio a Roma che accoglie gli immigrati.

Un ammasso indistinto di tende, dei colori senza luce, pozze d'acqua. Un silenzio interrotto di tanto in tanto da una risata, da uno scherzo, da un abbraccio. Uno schiaffo alla ricchezza; questo, il Presidio di Baobab Experience, che da lungo tempo accoglie i migranti bloccati in Italia offrendo loro sostegno psicologico, cure sanitarie, assistenza legale, vestiario, distribuzione pasti, un posto dove dormire, cultura e svago. Un angolo nascosto da tutto e da tutti. Dove gli occhi non possono vedere, dove i curiosi non possono scoprire, dove l'ignorante non può capire. Dove è più facile dire: "Io non lo sapevo".

42



Un campo fantasma, che funziona unicamente grazie a persone come Davide, che abbiamo incontrato giovedì 24 maggio, e che grazie a vari volontari – italiani e non - ad Associazioni che hanno deciso di non voltarsi dall'altra parte, ma di rendere quel campo fantasma un qualcosa di concreto, gestite tutte quelle persone che non hanno uno sbocco, che non possono ma

vorrebbero avere una vita oramai negata, provenienti principalmente da Gambia, Africa ed Eritrea.

Insieme al nostro volontario Simone, veniamo accolti con la speranza di far sapere, e anche gli immigrati presenti al campo ci salutano, ci stringono la mano, ci chiedono come stiamo. E noi che non osiamo porre indietro la stessa domanda.

Sguardi, speranze, paura, in un luogo che grida nel silenzio, anche se in pochi riescono a sentirlo.

Questo, l'appello di Davide:

“Il nostro sogno è smettere di rendere questo luogo invisibile, che le istituzioni possano smettere di dare per scontato il nostro lavoro; siamo tutti volontari, a gestire ogni singola

cosa. E paradossalmente è assurdo che Associazioni come Medici Senza Frontiere debbano inviarci i loro aiuti perché qui a Roma non abbiamo gruppi di persone che possano aiutare nelle cure necessarie, che invece dovrebbero essere un diritto per tutti. Ci stiamo specializzando, con volontari che si occupano delle questioni legali, chi della distribuzione dei pasti... ma è difficile, e il tempo è poco. I rapporti con le autorità per richiedere domande di asilo sono pessime. Costringono le persone a rimanere qui, in attesa di qualcosa.

Il gruppo di immigrati qui al campo cresce sempre più, è consistente, così gestirlo diventa sempre più difficile. Recentemente è stata chiusa una tendopoli della Croce Rossa, ecco che abbiamo ospitato senza tetto sia italiani sia stranieri. Questo nostro gesto non è scontato, ma la situazione non è idonea e vorremmo tanto migliorare. Vorremmo avere dei veri e propri bagni, ma le persone qui sono tante, oltre 300... E quello che chiediamo ad Associazioni come la vostra, è di darci visibilità, di non nasconderci o dimenticarci come fanno in troppi”.

Ci salutiamo, ci abbracciamo, consci di dover abbattere ogni forma di emarginazione, discriminazione e indifferenza.

E prima di andarcene, ancora una volta mi cade lo sguardo su quello che, forse, è il più giovane ospite nel campo. Un ragazzino sui 14 anni che corre con la sua bicicletta, in quella giornata piovigginosa. Schiva le pozzanghere, sparisce intorno alle tende e sembra volare.

Ce ne andiamo, e lentamente abbandoniamo quel luogo fantasma, in cui giornalmente alle persone vengono rinegati i loro diritti.

L'erba che nasconde tutto agli altri, e noi che ne andiamo con la consapevolezza di doverne parlare, di dover raccontare.

Affinché le nostre parole possono raggiungere chiunque, volando proprio come quel ragazzino con la sua bicicletta.

Per ulteriori informazioni su Baobab Experience: [CLICCA QUI](#)



IN BREVE...

44



16 AGOSTO 2018

Grazie di cuore a Sabrina Coccoloni e all'Associazione Little Dresses for Africa, che subito hanno aderito alla nostra raccolta di aiuti umanitari a favore dei bambini poveri della Siria, Iraq e Yemen per supportare le missioni del Comitato Nour e tutti i bambini di cui giornalmente si prendono cura. In arrivo per loro circa una quindicina di chili di vestitini maschio e femmina, body neonato, copertine, mutandine maschio femmina, zainetti e astucci.

Grazie di cuore a Sabrina e all'intera Associazione e al Comitato Nour per il profondo impegno e per tutto l'amore.

5 AGOSTO 2018

La studentessa Elisa Gentuli della Scuola Anna Frank Cornelia, di Roma insieme alla sua famiglia è andata ad Amsterdam a visitare la Casa di Anne Frank. Sono stati dalla nostra collaboratrice della Casa di Anne Frank, Fanni Hédi la quale ha accompagnato la famiglia nel Museo e nell'Alloggio Segreto, per un'esperienza di tre ore, più completa e decisamente più significativa. Elisa e la sua famiglia si sono resi completamente disponibili a tramandare quanto vissuto e la loro esperienza alla comunità e ai compagni.

Grazie di cuore a Elisa e alla sua famiglia, a Fanni e a tutti i docenti e alla dirigente scolastica Simona Di Matteo per il prezioso impegno.

9 LUGLIO 2018

Grazie di cuore all'Otto per Mille UCEI che ancora una volta ha dimostrato un profondo interesse nei confronti della mostra itinerante *Io sono Anna Frank* a cura della nostra Associazione, sostenendola e contribuendo, permettendoci in questo modo di poter raggiungere e lavorare con sempre più scuole, biblioteche, centri e Comuni in tutta Italia.



Partendo dalla storia di Anne Frank, lavoriamo attraverso incontri, laboratori e il progetto di *peer education*, per approfondire le proprie conoscenze sul dramma della Shoah, sul popolo ebraico sino ad arrivare ad argomenti attuali.

Grazie con tutto il cuore all'Otto per Mille UCEI per il continuo impegno e per aver deciso, ancora una volta, di camminare al nostro fianco.

Per ulteriori informazioni: [CLICCA QUI](#)

8 GIUGNO 2018

A Bologna, nell'ambito della iniziativa del quotidiano Repubblica, denominata "La Repubblica delle idee", Stefano Ravaglia, nostro sostenitore, ci ha inviato queste foto dell'incontro con Andra e Tatiana Bucci, le sorelle scampate agli esperimenti di Mengele, introdotte dal direttore Mario Calabresi a Palazzo Re Enzo.

Grazie di cuore a Stefano per il profondo impegno.



45

16 MAGGIO 2018

Richiedi un portachiavi e supporta i programmi della nostra Associazione.

Il portachiavi "Un ponte per Anne Frank" è stato realizzato grazie a un'idea del nostro volontario e caro amico Alberto Colombani, che in tutto l'anno si impegna per promuovere i messaggi e i programmi della nostra Associazione, anche

attraverso numerosi incontri con gli studenti.

10 MAGGIO 2018

Grazie all'impegno del nostro volontario Alberto Colombani, continuano i nostri laboratori a San Martino in Badia, per tramandare la storia di Anne Frank, approfondire le proprie conoscenze sul dramma della Shoah e riflettere sul nostro ruolo nella società: per abbattere insieme ogni forma di discriminazione e indifferenza. L'incontro si è tenuto il 23 aprile con gli studenti della III media della scuola di San Martino in Badia. *Grazie di cuore ad Alberto, ai docenti e agli studenti per la sensibilità e per il profondo impegno.*

29 APRILE 2018

Un bellissimo messaggio che Liliana Segre, sopravvissuta ad Auschwitz - Birkenau e senatrice a vita, ha inviato alla presidente della nostra Associazione:

Cara Federica,

Le tue belle parole mi commuovono, per la condivisione della nostra comune missione.

E' necessario che la società intera assorba il messaggio di lottare contro ogni indifferenza, per la pace, la tolleranza. Conservare Memoria per quel che dolorosamente è stato è fondamentale per vigilare sul presente e difendere il futuro.

La mia età e la mia stanchezza mi rendono consapevole di lasciare Il testimone in buone mani, a giovani come te che ereditano l'oneroso impegno.

Con fiducia, gratitudine e affetto

Liliana





16 APRILE 2018

Continuano i nostri laboratori a Torino, con gli studenti della V C della Scuola Abbazia dell'Istituto Comprensivo Giovanni Cena, in collaborazione con la biblioteca Civica Rita Atria. I laboratori, condotti dalla nostra volontaria Veronica Pecorilli, approfondiscono le conoscenze sulla storia di Anne Frank, con letture sul dramma della Shoah, riflettendo sulla Resistenza e ampliandosi al valore della sensibilità con un laboratorio finale sull'interpretazione fotografica. *Grazie di cuore a Veronica per il prezioso impegno, a tutta l'organizzazione per la sensibilità e accoglienza e naturalmente ai*

46

docenti e ai bambini per la partecipazione, l'attenzione e per essere la nostra speranza.

5 MARZO 2018

Grazie di cuore all'Associazione culturale Carpe Diem che, in collaborazione con la bravissima compagnia di Luana M. Petrucci "Rumori di Scena" dopo le numerose messe in scena della rappresentazione teatrale "Finding Anne Frank", che attraverso la storia di Anne Frank ha avvicinato gli spettatori ai suoi profondi messaggi di positività e tolleranza, e al dramma della Shoah, per riflettere su quanto avvenuto, e quanto ci circonda, grazie alla generosità del pubblico in sala e della loro sensibilità hanno deciso di aiutarci ad aiutare e di promuovere i nostri programmi, raccogliendo *a favore della nostra Associazione la quota di 200,00 Euro.*

Grazie con tutto il cuore per il profondo impegno, per il prezioso aiuto, e complimenti per questo spettacolo fondamentale, che speriamo possa andare sempre più in tournée in tutta Italia.



22 FEBBRAIO 2018

E' stato un immenso onore questa mattina parlare davanti a numerosi studenti e docenti dell'ISS "Vincenzo Cardarelli" di Tarquinia per una bellissima manifestazione organizzata dall'Associazione Semi di Pace in collaborazione con il Comune di Tarquinia, nella quale abbiamo parlato con gli studenti e i loro docenti, presentando i nostri programmi e ricordando il valore della Memoria oggi, l'importanza di ogni nostro gesto e di ogni nostra scelta. Messaggi di solidarietà, confronto, pace e amore per la vita che abbiamo condiviso con il nostro caro amico e straordinario Israel Cesare Moscati, figlio della Shoah e autore Rai Cinema di numerosi documentari tra cui "Alla ricerca delle radici del male" (Rai Cinema e Clipper Media), presentato questa mattina insieme alla bravissima produttrice esecutiva Barbara Meleleo, davanti a studenti attenti e silenziosi, per riflettere insieme su quanto è stato, sul rapporto tra figli e nipoti della Shoah e figli e nipoti dei nazisti, uniti da un senso di colpa comune, da una voglia di profonda giustizia.

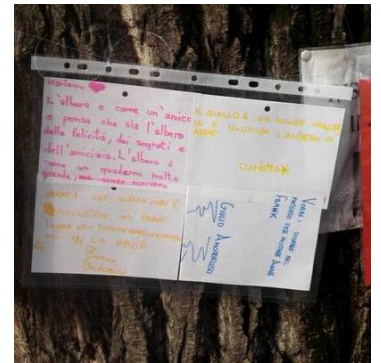


Grazie di cuore a tutti gli studenti per il profondo impegno, all'Associazione Semi di Pace per tutti i preziosi lavori legati alla Memoria, al suo valore oggi e ai bambini bisognosi, all'organizzazione intera, all'Amministrazione Comunale, ai docenti, e naturalmente a Israel e Barbara per tutto l'amore universale con cui procedono nel loro viaggio in tutta Italia per lavorare con gli studenti. E' un onore da parte della nostra Associazione collaborare con tutte queste splendide realtà.

8 FEBBRAIO 2018

Continuiamo a lavorare con gli studenti di numerose scuole presso la biblioteca Civica Rita Atria di Torino, grazie all'impegno della nostra volontaria Veronica Pecorilli, assistita da Kiara Bergantin. Per promuovere messaggi di pace e tolleranza, e l'importanza del rispetto e dell'ascolto verso il prossimo, partendo dalla storia di Anne Frank.

Grazie di cuore alle nostre volontarie per il profondo impegno e a tutti i partecipanti per la meravigliosa partecipazione.



27 GENNAIO 2018

47



Ogni anno il 27 gennaio celebriamo il Giorno della Memoria, ma è nostro impegno ricordare sempre, ogni singolo giorno. Ricordare quanto avvenuto, riflettere sul dramma della Shoah, custodire nella nostra Memoria ogni vittima e ogni Sopravvissuto. Chiunque durante quel buio periodo decise di fare qualcosa per aiutare il prossimo, anche andando contro la maggioranza. Ricordiamo tutti gli eroi silenziosi, tutti coloro che fino alla fine hanno lottato, che hanno perso la loro casa, quotidianità, libertà, identità e dignità.

Sognando la vita.

È nostro compito divenire Testimoni della Memoria e ricordare ogni giorno la Shoah e le sue conseguenze, quel dolore spesso trasformato in coraggio.

Uniti per poter lavorare su un presente e un futuro migliore, costruendoli insieme proprio imparando dagli errori del passato.

26 GENNAIO 2018

Continuano i laboratori della nostra volontaria Veronica Pecorilli e la sua assistente Kiara Bergantin, per promuovere messaggi di fiducia, amore, rispetto e fratellanza partendo dalla storia di Anne Frank per incoraggiare a non dimenticare il dramma della Shoah e le sue conseguenze, lottando contro ogni forma di discriminazione e indifferenza.

I laboratori si sono svolti presso la biblioteca civile Rita Atria di Torino con numerosi studenti della Scuola Primaria Giovanni Cena che con partecipazione, impegno e profonda sensibilità hanno fatto sentire le loro voci, esprimendosi anche con numerose forme artistiche.



Grazie di cuore a tutti i partecipanti, all'organizzazione e naturalmente a Veronica e Kiara per il profondo impegno e sensibilità.



COSA PUOI FARE TU!

AIUTACI CON UNA DONAZIONE!

48

Con una donazione libera e sicura ci permetti di poter programmare in anticipo i nostri progetti e le nostre iniziative, per aiutarci a essere sempre più d'impatto e raggiungere sempre più persone.

È possibile contribuire con una donazione – anche mensile – su Paypal o sull'IBAN della nostra Associazione. **Grazie di cuore.**

Grazie

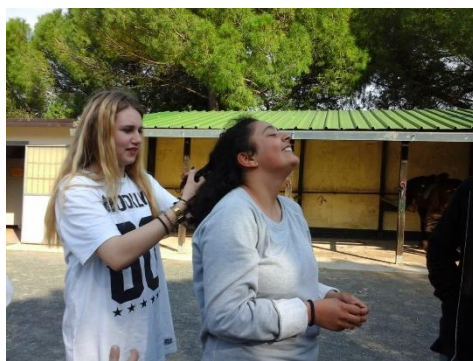
**VERSAMENTO SU CONTO CORRENTE POSTALE
INTESTATO ALL'ASSOCIAZIONE DI
VOLONTARIATO UN PONTE PER ANNE FRANK**
c/c postale n. 001032068858
IBAN IT 49 C 07601 13900 001032068858

DIVENTA NOSTRO VOLONTARIO!

Non importa la tua età, dove vivi e se non hai esperienze, quello che importa è la tua voglia di fare!

Potrai diventare nostro volontario e aiutarci:

- Nelle scuole partendo dalla storia di Anne Frank sino ad arrivare a riflessioni attuali;
- In laboratori
- Incontri
- Viaggio della Memoria
- Raccolte fondi
- Programmi per bambini attualmente bisognosi





PRENDI PARTE ALLE NOSTRE ATTIVITA' E AI NOSTRI INCONTRI CON SOPRAVVISSUTI!

Le nostre attività, i nostri laboratori e i nostri incontri con Sopravvissuti alla Shoah sono progetti pensati per studenti, docenti, famiglie e privati, affinché ognuno possa partecipare. **Per essere sempre aggiornato:**

www.unponteperannefrank.org

49 PARTI CON NOI PER IL VIAGGIO DELLA MEMORIA!

Camminare nei luoghi della Memoria. riflettere. Imparare dagli errori del passato. Domandarsi che cosa possiamo fare oggi. Cracovia. Ex ghetto ebraico. Quartiere ebraico. Fabbrica di Oskar Schindler. Campo di sterminio di Auschwitz – Birkenau. Ogni anno partiamo con studenti, docenti, gruppi, famiglie e privati per il Viaggio della Memoria a cura dell'Associazione Deina.



Per partecipare o per ulteriori informazioni: www.unponteperannefrank.org – unponteperannefrank@yahoo.it

PRENOTA UN NOSTRO LABORATORIO!



I nostri laboratori sono disponibili in tutta Italia. Lavoriamo con scuole, Comuni, biblioteche e Associazioni.

Per prenotarli o per ulteriori informazioni:

www.unponteperannefrank.org – unponteperannefrank@yahoo.it

ALLESTISCI LA MOSTRA ITINERANTE IO SONO ANNA FRANK

La mostra itinerante *Io sono Anna Frank* è disponibile a titolo gratuito per scuole, gruppi, privati, Comuni, Musei e Associazioni. Essa è finanziata dall'UCEI – Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. Dal 2016 viaggia in tutta Italia.



Per allestirla o per ulteriori informazioni:

www.unponteperannefrank.org – unponteperannefrank@yahoo.it








**“Chiunque è felice,
renderà felice gli altri” –
ANNE FRANK**



Associazione di volontariato Un ponte per Anne Frank
– n. 1548/3, costituita il 21/04/2015 presso l’Agenzia delle
Entrate direzione provinciale di Livorno.

C.F.92124870491

-  www.unponteperannefrank.org
-  unponteperannefrank@yahoo.it
-  unponteperannefrank
-  unponteperannefrank
-  Unponteper AnneFrank